

Objektyp: **BackMatter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **91 (2022)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

YOLANDA SEREINA ALTHER (1982), cresciuta a Fläsch, ha studiato archeologia preistorica e medievale all'Università di Zurigo. Lavora come ricercatrice nell'ambito delle costruzioni presso il Servizio archeologico dei Grigioni. Tra le sue pubblicazioni si citano *Scatta: eine Wüstung in der Valle Calanca* (2015), *Le rovine insediative di Scatta* (2017), «...ein lustig Schlößlein...». *Ein Beitrag zur Bauuntersuchung 2016/17 auf der Burgruine Wynegg, Malans GR* (con Christoph Walser; 2019), *Costruzioni a falsa cupola in Valposchiavo e Valtellina* (2019).

STEFANO BARBUSCA (1979) ha per diverso tempo lavorato come giornalista per «La Provincia di Sondrio» e per «Il Grigione Italiano»; recentemente è entrato a far parte della redazione grigionese della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana. Dal 1996 al 2012 è stato attivo come volontario nell'associazione «Amici di Vočín Valchiavenna».

ALESSANDRA JOCHUM-SICCARDI è laureata in lingue e letterature straniere moderne. Nel 2019 è stata tra i cofondatori dell'associazione iStoria – Archivi fotografici della Valposchiavo. Con Pierluigi Cramerì è autrice di diverse pubblicazioni sulla storia e cultura regionale, fra cui *Val Poschiavo: il passato in immagini* (2006), *Classi, 1880-1980* (2013), *Il Trenino Rosso. Gioca e scopri la linea del Bernina* (2018).

MASSIMO LARDI (1936), dottore in lettere, è stato insegnante alla scuola secondaria di Poschiavo e più tardi alla Scuola magistrale cantonale di Coira, nonché redattore dei «Qgi» e membro del consiglio direttivo della Pgi. Tra le sue molte opere si segnalano *Dal Bernina al Naviglio* (2002), *Racconti del prestino* (2007), «Quelli giù al lago». *Storie e memoria di Val Poschiavo* (2007), *Il barone de Bassus* (2009), *Acque Albule* (2012), *Don Francesco Rodolfo Mengotti* (2018), *Racconti del Cavrescio* (2021). Nel 2006 gli è stato assegnato il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni, seguito nel 2017 dal Premio grigione di letteratura.

SAVERIA MASA (Tirano, 1968) ha conseguito la laurea in lettere moderne presso l'Università di Milano. È autrice di numerosi studi di storia sociale e religiosa valtellinese, tra cui *L'ospedale dei poveri di Tirano ...* (1996), *Storia di Livigno dal 1798 al 1960* (2001; coautrice), *Fra curati cattolici e ministri riformati. Nicolò Rusca e il rinnovamento tridentino in Valmalenco* (2001), *Il "Libro dei miracoli" della Madonna di Tirano* (2004), *Il santuario della Madonna delle Grazie di Primolo* (2007), *La comunità di Torre di S. Maria ...* (2018), *Il passo del Muretto tra Valtellina e Grigioni* (2019). Dal 2003 al 2013 è stata consigliera della Società storica valtellinese e dal 2012 ha assunto l'incarico di coordinatrice dell'Ecomuseo della Valmalenco. Dal luglio 2022 è operatrice culturale della Pro Grigioni Italiano in Valposchiavo.

ENEA PEZZINI (1993), perfezionatosi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, è incaricato dell'insegnamento di storia della lingua e della letteratura italiana all'Università di Losanna. Su mandato del Cantone Ticino sta allestendo una nuova edizione critica e commentata dei *Rabisch* (Milano 1589) di Giovanni Paolo Lomazzo. Sebbene i suoi interessi riguardino soprattutto autori del Quattro e del Cinquecento

(Poliziano, Ariosto, Teofilo Folengo, Andrea Michieli detto lo Strazzola, Giovanni Norchiati, Giovanbattista Dragoncino, G. P. Lomazzo), si è recentemente occupato anche di dialettologia veneta e ticinese.

GIONATA PIERACCI (1980), cresciuto a Roveredo, si è laureato in scienze storiche medievali all'Università degli Studi di Milano con una tesi dedicata al Passo del San Jorio. Durante gli studi ha lavorato come ispettore agricolo e collaborato agli scavi archeologici di *Valasc* (Roveredo). È docente di storia e geografia presso la scuola media di Giubiasco (TI), di cui cura l'orto didattico. È presidente dell'associazione «Orto a scuola» e dell'«Asociazion culturala Roré-San Vitor». Sui «Qgi» ha già pubblicato diversi saggi dedicati alla storia locale mesolcinese.

EDOARDO SIMONATO (1992), di Dolo (VE), si è laureato in lettere moderne con una tesi sulle *Rime* di Gaspara Stampa e sta attualmente portando a termine all'Università di Friburgo un lavoro di dottorato sul teatro comico del Rinascimento. Presso l'Università di Friburgo è stato anche docente incaricato per corsi sulla scrittura accademica e sulla poesia dialettale in Italia. Nel 2022 ha ottenuto il Premio Tasso con lo studio *La gelosia del giovane Tasso. Lettura di «O nemica d'amor, che sì ti rendi»* (di prossima pubblicazione in «Studi Tassiani»); ha inoltre pubblicato saggi dedicati alle commedie di Luigi Groto e Gaspara Stampa. Con L. Piccina ha inoltre curato gli atti del convegno friburghese *Forme e funzioni delle macerie nella poesia italiana contemporanea* di prossima uscita.

MAURIZIO ZUCCHI (1979), di Ponte in Valtellina, è laureato in lettere classiche e archeologia orientale all'Università di Pavia; in un secondo tempo ha inoltre conseguito un master di II livello in relazioni internazionali presso la LUMSA di Roma. Tra il 2013 e il 2018 è stato operatore culturale della Pgi in Bregaglia e in Engadina; oggi lavora principalmente come guida turistica a Milano e come giornalista per il «ilBernina». Tra le varie pubblicazioni, è autore del romanzo *Il leone ha tre volti* (2011) e delle guide *La storia di Milano in 501 domande e risposte* (2019) e *Le chiese di Milano* (2021).

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 91° / 3-2022

